

La presente determinazione n. 20 del 17 FEB. 2014 è stata affissa all'albo dell'A.T.E.R.

dal 17 FEB. 2014 al _____

Matera, _____

IL DIRETTORE
(dott. Luigi Vergari)

DICHIARAZIONE IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

L'anno duemilaquattordici il giorno diecisette del mese di febbraio, il
Dirigente dell'Ufficio Bilancio e Personale, dott. Vito Ruggieri, ha adottato la seguente:

DETERMINAZIONE N. 20/2014 DEL 17 FEB. 2014

OGGETTO: Fruizione del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del
Decreto Legislativo 26-3-2001, n. 151, per n. 30 giorni nel periodo gennaio-aprile 2014.
Modifica propria determinazione n. 2 del 15-1-2014

Responsabile della Posizione Organizzativa Personale
(dott. Massimo Cristallo)

Il Dirigente dell'Ufficio Bilancio e Personale

Vista la pratica predisposta dal Responsabile della posizione organizzativa "Personale";

Vista la circolare Inpdap n. 2 del 10-1-2012;

Visto l'art. 42, comma 5, del d.lgs. del 26.3.2001, n. 151, nel testo modificato dal d.lgs. 18/7/2011, n. 119;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio Studi e Consulenza Trattamento Personale, 3 febbraio 2012, n. 1;

Vista la nota prot. n. 129 del 8-1-2014 con la quale la dott. Maria Benedetta Di Lecce, nata a Matera il 25-2-1970, dipendente in servizio presso l'Ufficio Appalti e Legale dell'Azienda, ha chiesto un periodo di "congedo straordinario", ai sensi dell'art. 42, comma 5, del Decreto Legislativo 26-3-2001, n. 151, per assistere il proprio coniuge, convivente, affetto da handicap in situazione di gravità ai sensi della legge 104/92, nei mesi gennaio-aprile 2014 per n. 30 giorni così articolati:

- gennaio: 14-16-21-23-28-30;
- febbraio: 4-6-11-13-18-20-24-25-27;
- marzo: 3-4-6-11-13-18-20-25-27;
- aprile: 1-3-8-10-15-17.

Vista la propria determinazione n. 2 del 15-1-2014, con la quale si prendeva atto, dopo aver verificato i presupposti di legge richiesti, che la dott. Maria Benedetta Di Lecce, in servizio presso l'Ufficio Appalti e Legale dell'Azienda, era collocata in "congedo straordinario" per assistere il proprio coniuge, convivente, affetto da handicap in situazione di gravità, per effetto dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. n.151/2001, nel periodo gennaio-aprile 2014 per n. 30 giorni articolati come sopra riportato;

Vista la successiva richiesta prot. n. 1491 del 7 febbraio 2014, con la quale la medesima dott. Di Lecce ha comunicato, in riferimento alla precedente nota prot. n. 129/2014, per il periodo gennaio-aprile 2014, l'impossibilità di fruire per il 13 febbraio 2014 del congedo di che trattasi, per ragioni di servizio dalla medesima esplicitate nella detta nota prot. n. 1491/2014;

Considerato che con la medesima nota prot. n. 1491/2014, la medesima dott. Di Lecce ha comunicato di voler fruire in data 12 marzo 2014, in sostituzione del suddetto giorno di permesso ex art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/2001, specificando altresì che ai fini del computo i giorni di permesso richiesti per il mese di febbraio sono pari a 8 mentre quelli del mese di marzo sono pari a 10;

Considerato che la presente determinazione non comporta maggiore spesa;

DETERMINA

1. Di modificare, per le motivazioni riportate in premessa, il punto 2 della propria determinazione n. 2 del 15-1-2014, con il testo che di seguito si riporta:

"Di dare atto che la dott. Maria Benedetta Di Lecce, in servizio presso l'Ufficio Appalti e Legale dell'Azienda, è collocata in "congedo straordinario" per assistere il proprio coniuge, convivente, affetto da handicap in situazione di gravità, per effetto dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. n.151/2001, nel periodo gennaio-aprile 2014 per n. 30 giorni così articolati:

- gennaio: 14-16-21-23-28-30;
- febbraio: 4-6-11-18-20-24-25-27;
- marzo: 3-4-6-11-12-13-18-20-25-27;
- aprile: 1-3-8-10-15-17.

e che l'autorizzazione del predetto beneficio è subordinata al permanere delle condizioni di legge verificate al momento della presentazione della domanda stessa, le cui eventuali variazioni dovranno essere immediatamente comunicate all'Azienda a cura della medesima dott. Di Lecce";

2. Di trasmettere copia della presente determinazione agli uffici interessati per quanto di competenza e all'Amministratore Unico per opportuna conoscenza.
3. Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente determinazione

Il Dirigente
(dott. Vito Ruggieri)

